

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

TEMPO PER LE FAMIGLIE

Nome del servizio e dati anagrafici:

Tempo per le Famiglie “OPLA”

Milano (zona 8)

Via Mac Mahon, 92- 20155 – c/o Istituto San Gaetano

La zona di riferimento è semi-centrale confinante con alcune zone periferiche

Tel. 02-39265068

Fax. 02-67574303/39

Mezzi Pubblici: tram n.1 e 12 - filovia n. 90e 91- autobus n. 78

Riconoscimento giuridico: servizio socio-educativo convenzionato con il Comune di Milano affidato alla gestione della Cooperativa Sociale “Grado 16” in collaborazione con l’Opera Don Guanella.

La nostra storia:

Il progetto “Tempo per le famiglie Oplà” nasce nel Settembre 2000 come risultato della collaborazione tra la Coop. Sociale “Grado 16” e l’Opera Don Guanella. Il lavoro di ristrutturazione di alcuni spazi all’interno dell’Istituto San Gaetano, adatti ad accogliere servizi per la prima infanzia, ha consentito la realizzazione concreta di tale progetto.

La costituzione di un gruppo di lavoro formato da due diverse équipes, composte ognuna da due educatrici ed una coordinatrice che operano all’interno dello stesso servizio (una con i gruppi che frequentano al mattino e l’altra con i gruppi che frequentano al pomeriggio) ha visto, nella fase di avvio del progetto, gli operatori impegnati in un ampio lavoro di conoscenza reciproca e di formazione. Ciò è stato possibile attraverso riunioni settimanali di programmazione, elaborazione e verifica del lavoro.

Sono poi seguiti momenti di confronto sulle scelte metodologiche per poter condividere un progetto comune, che pur mantenendo l’autonomia delle singole équipes garantisca la condivisione di finalità e di obiettivi inseriti in un unico progetto.

A chi è rivolto il servizio:

A tutte le famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, residenti nelle zone 8 e 9 del Comune di Milano e non frequentanti il Nido.

Finalità del servizio:

* sviluppare e sostenere la genitorialità nelle coppie con bambini piccoli offrendo spazi e tempi appositi per:

- favorire la socializzazione tra adulti, creando occasioni di confronto e scambio di esperienze;
- favorire la relazione genitore-bambino offrendo uno spazio dove gli adulti si attivano proponendo ai propri figli stimoli educativi e proposte di gioco, lontani dalle incombenze e i doveri del quotidiano;
- creare occasioni dove l’adulto possa riappropriarsi del proprio tempo, sperimentando la possibilità di distanziarsi dal proprio bambino in uno spazio di gioco protetto;

- promuovere la partecipazione attiva degli adulti attraverso il coinvolgimento nella gestione di alcuni momenti della giornata al servizio (riordino, caffè/the, organizzazione di piccole feste, procurare giochi e materiale di recupero...);
- contribuire alla prevenzione di eventuali problematiche relazionali all'interno della famiglia;
- facilitare informazioni e promuovere altri servizi per la prima infanzia sul territorio, offrendo anche un collegamento con gli stessi.

* garantire il diritto al gioco dei bambini piccoli in uno spazio pensato a loro misura dove il gioco può essere:

- esperienza libera, attiva, non finalizzata né vincolata da risultati o obiettivi da raggiungere;
- opportunità di godere di un tempo veramente libero secondo una propria "espressività interiore" fatta di affettività, emotività, pensieri e fantasia ;
- occasione di relazioni affettive, di acquisizione di autonomia, di confronto con gli oggetti e con gli altri per sperimentare libertà, limiti, fantasia e realtà;

Descrizione della struttura:

All'interno del servizio sono stati organizzati spazi e materiali didattici funzionali ad accogliere i bisogni della coppia adulto-bambino, sono così presenti:

- uno spazio adibito a segreteria/ufficio
- uno spazio dedicato alla "scoperta" attrezzato con sabbiera e due angoli per la manipolazione con differenti materiali.
- un angolo "morbido" delimitato da materassi e contenente uno specchio e moduli adatti alle attività motorie. Questo spazio è finalizzato inoltre ad accogliere il gruppo dei bimbi più piccoli (0-1 anno)
- bagno a misura dei bambini con fasciatoio
- una stanza pluriangolo per il gioco libero che comprende:
 - la casa con lo spazio cucina, provvisto di fornelli, lavandino, frigorifero, con piatti, bicchieri, pentolini, frutta ed altri alimenti;
 - l'angolo delle bambole, con la culla, passeggini, l'asse ed il ferro da stiro;
 - l'angolo dei travestimenti, attrezzato con uno specchio ed un armadietto con cappelli, scarpe e diversi tipi di abiti da adulti;
 - l'angolo della lettura munito di scaffale a portata di bambino con libri
 - due angoli dei giochi a terra, caratterizzati da tappeti e mobili con contenitori di giochi : costruzioni, garage con macchinine....
 - tavoli e piccole sedie dove i bambini si ritrovano per la merenda, attività grafico pittoriche e gioco strutturato (disegno, puzzle..)
 - l'angolo strutturato con un tavolo, sedie e credenza pensato per gli incontri tra adulti.
- un ampio spazio con giardino a cui si accede direttamente dall'interno, attrezzato con giochi e gazebo.

Il servizio si trova in un seminterrato e vi si può accedere attraverso le scale o utilizzando un ascensore. Vicino all'ascensore si trovano sia il bagno per gli adulti che il bagno e lo spogliatoio per le operatrici.

Finalità del servizio:

- Orari e tempi d'apertura: l'apertura annuale è programmata in funzione del calendario scolastico del Comune di Milano. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.15 e dalle 15.00 alle 18.00
- Operatori presenti all'interno del servizio: la coordinatrice e due educatrici .
- Modalità di accesso al servizio: le famiglie possono accedervi facendo richiesta d'iscrizione direttamente al centro entro i tempi stabiliti. E' prevista una lista d'attesa valida per l'anno in corso; durante l'anno, nel caso si verifichi una qualche rinuncia, ci si avvale di questo strumento per facilitare l'accesso alle famiglie.
- Modalità d'iscrizione: viene richiesta una quota annuale definita annualmente dal Comune di Milano, la fotocopia del foglio delle vaccinazioni ed una autocertificazione di residenza nel Comune di Milano.

IL PERSONALE EDUCATIVO

L'equipe educativa:

è formata da:

- due coordinatrici responsabili del servizio
- tre educatrici
- una psicologa che si occupa della supervisione
- le responsabili della Cooperativa "Grado 16"

Il servizio è organizzato con due équipes : una che lavora al mattino ed una che lavora al pomeriggio. Ogni équipe educativa è composta da una coordinatrice e due educatrici e si occupa di progettare, realizzare e verificare gli interventi educativi.

Ruolo e funzioni del personale educativo:

La coordinatrice accoglie la coppia adulto-bambino al servizio attraverso un primo colloquio di conoscenza reciproca.

La coordinatrice, responsabile del servizio, affianca prevalentemente l'adulto durante la permanenza al centro, privilegiando il momento del caffè/the come occasione di scambio e di passaggio di comunicazioni.

Tiene i rapporti con gli altri servizi del territorio (sportelli dell'ASL, "Coccole e Giochi"...) con le coordinatrici di altri "Tempo per le famiglie", con i referenti del Comune e con le responsabili della Cooperativa "Grado 16".

L'educatrice insieme alla coordinatrice accoglie la coppia adulto-bambino quotidianamente al servizio, mantenendo una maggiore attenzione verso il bambino ed i suoi bisogni.

Accogliere una coppia adulto-bambino al "Tempo per le Famiglie" significa prima di tutto riconoscere le persone nella loro unicità, con una propria identità e personalità.

Strumento privilegiato del lavoro educativo è l'osservazione sistematica.

Formazione del personale:

Si ritiene che la formazione e l'aggiornamento del personale educativo, rappresenti un elemento di qualità del servizio. Annualmente si programmano occasioni formative e di aggiornamento anche in collaborazione con altri servizi analoghi di Milano e Provincia.

Inoltre il costante monitoraggio con le responsabili della Cooperativa, che sono anche formatrici, ha permesso alle operatrici di apprendere alcune tecniche ed strumenti propri della gestione di questo tipo di servizi. Un altro importante contributo per l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze educative delle operatrici si ottiene come risultato di un sistematico lavoro di équipe.

Il lavoro di équipe:

La collaborazione tra le educatrici e la coordinatrice è vissuta nella quotidianità, questo permette di condividere ed individuare le strategie di lavoro, di realizzare un progetto condiviso e di riflettere e confrontarsi sulle esperienze di ogni giorno. Per verificare l'effettiva efficacia delle scelte programmate vengono istituite riunioni d'équipe a cadenza settimanale in cui viene accertata l'effettiva realizzazione della programmazione e apportate eventuali modifiche o ridefinizioni degli obiettivi.

In questo lavoro di raccordo e di supervisione, ci si avvale alternativamente del supporto formativo di una psicologa e delle responsabili della Cooperativa.

Presenza di tirocinanti:

All'interno dell'équipe possono essere inseriti studenti/allievi di corsi di formazione, per la realizzazione di progetti di tirocinio formativo, che rappresentano una valida risorsa per il personale educativo.

Rapporti con il territorio:

Sono avvenuti sin dall'avvio del progetto "Tempo per le famiglie Oplà", che ha impegnato gli operatori in una fase promozionale mirata a far conoscere il servizio stesso. Sono state perciò coinvolte sia strutture pubbliche che private: asili nido e scuole materne, consultori pediatrici e famigliari, pediatri di base della zona ed altri servizi "Tempo per le famiglie" sia comunali che privati dislocati nelle zone 8 e 9 di Milano. Inoltre, con il servizio "Coccole e Giochi" dell'ASL di Milano è stato instaurato un rapporto di collaborazione che consente di mantenere una continuità fondamentale tra servizi educativi rivolti alla prima infanzia.

PROGETTAZIONE GENERALE:

Il progetto nasce dalla esigenza di costituire spazi fisici e relazionali che promuovano il benessere psicofisico dei bambini e dei genitori-adulti di riferimento.

L'esigenza di un luogo con queste caratteristiche è fortemente sentito dalle famiglie che abitano in situazioni metropolitane, dove i tempi e le opportunità di costruire relazioni sociali significative sono risorse scarse, quando non inesistenti.

Il progetto si propone, pertanto, sia obiettivi educativi per i bambini che obiettivi di autopromozione per gli adulti.

Per quanto riguarda i bambini il progetto intende, come precedentemente dichiarato nelle finalità, stimolare e facilitare il gioco e la socializzazione per far emergere in ognuno il massimo delle proprie capacità, attraverso la formazione di un sentimento di sicurezza ed affetto. Per quanto riguarda gli adulti viene loro offerta la possibilità di usufruire di spazi e tempi di relazione diversi

da quelli strettamente legati all'ambito familiare, in cui la coppia adulto-bambino, può ritrovarsi, dove il gioco viene inteso come la forma di comunicazione più intensa ed immediata a favorire lo scambio sociale. Inoltre lo stimolo alla socializzazione tra pari, allo scambio ed al confronto sulle proprie esperienze genitoriali ed educative, parallelamente alla costruzione di un rapporto di fiducia con l'equipe educativa, può valorizzare le risorse dei singoli adulti nei confronti dei bambini e favorire il loro coinvolgimento nella gestione degli spazi e dei tempi a disposizione.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Vengono svolte due tipi di programmazioni: una **programmazione annuale** dove si definisce un quadro contestuale coerente con il progetto educativo, in funzione del quale organizzare le iniziative e le proposte dell'anno. Una **programmazione mensile** mirata ai gruppi di riferimento che tiene conto tanto delle caratteristiche delle persone quanto delle situazioni e delle esigenze che si vengono a creare.

La programmazione annuale prevede l'organizzazione degli spazi e relativi materiali didattici.

Inoltre si struttura in funzione :

a) della formazione di tre gruppi :

- un gruppo omogeneo (0-12 mesi) con una frequenza a settimana (mercoledì)
- due gruppi eterogenei (1-3 anni) con una doppia frequenza a settimana (lunedì /giovedì o martedì/venerdì)

b) della organizzazione della giornata formata dai seguenti momenti:

- momento della accoglienza
- momento di gioco libero
- momento della merenda
- momento del caffè/thè
- giochi/attività con gli adulti
- momento delle canzoni/saluti

La programmazione mensile prevede una riflessione sulle proposte e gli interventi tenendo conto dei tempi e dei ritmi propri di ciascun gruppo. Le proposte sono per questo necessariamente flessibili e graduali. E' importante che il programma sia adattato al gruppo e ai bisogni che esso esprime. La metodologia è caratterizzata dall'attenzione alla relazione, sia in una dimensione di gruppo che interpersonale (bambini-educatrici, bambini-bambini, bambini-adulti, adulti-educatrici, adulti-adulti, adulti-educatrici, bambini-adulti-educatrici), facilitata da un utilizzo funzionale di spazi, tempi, materiali di gioco messi a disposizione.

La programmazione viene monitorata e verificata regolarmente durante l'anno rispetto al raggiungimento degli obiettivi preposti.